



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

20 FEBBRAIO 2022

VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Il cuore della fede

Siamo al vertice del discorso della pianura con cui Gesù ha posto in mano la "magna charta" del suo Vangelo.

Mediocrità. Dobbiamo ammetterlo: abbiamo talmente annacquato la portata rivoluzionaria del vangelo che a volte sembra essere diventato l'elogio del buon senso. Distinguere un cristiano da un musulmano o da un ateo a volte è davvero complicato. E non parliamo di dottrina, dove la confusione regna sovrana, ma di atteggiamenti. Ci

si accontenta di una mediocrità. Siamo come gli altri, solo che andiamo la domenica a messa, come se la celebrazione eucaristica fosse il marchio di riconoscimento del cristiano. Possiamo accettare di comportarci bene con chi si comporta bene; ma "amare i nemici" è davvero troppo.

Invece. Siamo al cuore del messaggio evangelico, siamo di fronte alle parole che ogni uomo da sempre ha desiderato udire ma che nessuno aveva mai avuto la forza e il coraggio di pronunciare. Gesù di Nazareth propone orizzonti mai visti prima, invita a camminare per sentieri ancora mai tracciati. Ama i tuoi nemici, benedici chi ti maledice, ama quelli che non amano, fai del bene a chi non lo fa, presta anche a chi non può restituire. Noi siamo abituati a fare del vangelo una lettura quasi romantica, ma se cominciasimo a prenderlo in parola, ci accorgeremmo che il cristianesimo non è semplice buonismo ma un modo rivoluzionario di amare, di vivere. Gesù propone l'amore senza interesse, con il rischio di essere odiati per causa dell'amore. Provoca ad amare interessandoci del bene di chi ci odia. È la logica del "di più" e di questa logica è motivato l'agire di Dio. Così si passa dalla regola d'oro negativa ("non fate agli altri ciò che non volete sia fatto a voi"), già insegnata da Confucio e dallo stesso antico testamento, a quella positiva: «Come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro», cioè imparate ad ascoltare il vostro desiderio. Che cosa desideriamo per noi? Essere amati, benedetti, perdonati. Questo vogliamo per noi e questo cercheremo di dare agli altri. «Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo» (Gandhi). Insomma, Gesù di Nazareth chiede di imitarlo, chiede testimoni, non cristiani della domenica. Chiede uomini e donne che raccontino, con la vita, la bellezza della fede. Non cerca eroi della fede, ma semplicemente figli amati che fanno dell'amore la cifra del loro agire. Gesù insomma demolisce uno dei pilastri di ogni religione: "Dio premia i buoni e castiga i malvagi". Luca supera la teologia di Matteo che aveva detto che «Dio era buono verso i malvagi e verso i buoni». Per Luca Dio «è benevolo verso gli ingrati e i malvagi» (Lc 6,35). Dio è amore, per tutti.

Misericordiosi. Il cuore di questo discorso e di tutto il Vangelo di Luca, si può riassumere in questo versetto: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso». Misericordia letteralmente vuol dire "un cuore per i miseri". È lasciarsi toccare visceralmente da chi soffre. La misericordia è il cuore della fede cristiana. Noi siamo ancora legati alla logica: peccato, castigo, pentimento, perdono. Sì, la misericordia scandalizza, è per questo che Gesù sarà messo in croce. Nel vangelo, il perdono precede sempre la conversione. Ci si converte, ci si pente perché si è stati perdonati. Non è la conversione dell'uomo che produce la misericordia di Dio, ma il contrario: la misericordia di Dio provoca la conversione dell'uomo. Questa verità è motivo di scandalo ancora oggi.

Usare misericordia, smettere di giudicare, amare i nemici: il cristianesimo regge o crolla esattamente su questo. Il resto sono disquisizioni.

Santità. Amare i nemici? Ma se spesso non si riesce ad amare nemmeno le persone con le quali viviamo? Questo è vero solo se pensi che la santità sia frutto di uno sforzo. Il protagonista non sei tu ma è Lui, rilassati. Martin Luther King, così scriveva: «Ai nostri più accaniti oppositori noi diciamo: Fateci quello che volete e noi vi ameremo ancora, metteteci in prigione e noi vi ameremo ancora, lanciate bombe sulle nostre case e minacciate i nostri bambini e noi vi ameremo ancora».

Guardatevi intorno, e vedrete questa pagina evangelica vissuta e realizzata più di quanto voi immaginate. Oggi, milioni di uomini vivono il paradosso del vangelo. La bella notizia di questa domenica? Un mondo nuovo è possibile perché Gesù di Nazareth ha aperto la strada e ci ha mostrato che è possibile.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 20 Febbraio:** Attività ACR. Alla Messa delle 11.15 accoglieremo **l'ICONA della Famiglia** (partenza da Lughignano alle 9.15). Martedì sera sarà alla Messa in Santuario a Bonisiolo, portata in pellegrinaggio da Casale alle 17.50. Sabato alle 14.30 a Casale ci sarà un momento di preghiera in chiesa e poi partirà per Preganziol (*famiglie e adulti che vogliono accompagnarla sono ben venuti!*)
- **Martedì 22:** Vangelo nelle case
- **Giovedì** Messa e adorazione fino alle 21.30
- **Venerdì** a Treviso Ora X, Itinerario di preghiera per giovani
- **Sabato** dalle 15 alle 17.30 Lab-Oratorio in Casa del Giovane (iscrizione obbligatoria, informazioni sul sito parrocchiale)
- **Domenica 27 VIII** Domenica Tempo ordinario

Ricordiamo:

- ✓ **DOMENICA 6 Marzo**, prima di Quaresima, a Casale, proclamazione continua del Vangelo di Luca, a partire dalle 15.00 (iniziativa di collaborazione)
- ✓ Sono ancora aperte le **ISCRIZIONI alla Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe** fino all'esaurimento dei posti. Informazioni al 0422788038
- ✓ Se qualcuno ha a casa delle bottigliette per l'acqua santa, del sabato santo, può restituirle in parrocchia. Grazie.
- ✓ **Battesimi comunitari: 6 Marzo, 3 e 16/18 Aprile, 8 Maggio, 12 giugno ...**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail: parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438
don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE
CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Domenica 20 Febbraio VII Domenica Tempo Ordinario <i>S. Eleuterio</i> | 08,00 | *Gelsomina e Luigi Padovan |
| | 09,30 | *Callegaro Attilio, Dalla Libera Primo, Simion Elisa *Battistella Romeo, Cecilia, Longino e Desiderio |
| | 10.00 | In Parrocchia a Bonisiolo: *Scaldelai Adriano *Fratter Teresa *Michielan Eliseo *Angelo e Rina Codato |
| | 11,15 | *Barbaza Ornella e Ederle *Colombo Elio e Gasparello Maria *Antonella Chinellato, Colusso Ugolina *Sergio e Maria Zanata, Pina, Lidia e Maria |
| | 18,30 | *Silvano Taita |
| Lunedì 21 Febbraio <i>S. Pier Damiani</i> | 18,30 | *Giorgio * Def Angelo Bresolin Comin Agnese, Baso Otello, Amelia, Def Parenti *Gubbini Francesca, Carraro Adamo *Pieretto Silvio *Furegon Maria |
| Martedì 22 Febbraio <i>Cattedra S. Pietro</i> | 18,30 | In Santuario a Bonisiolo: *Campello Giannina |
| Mercoledì 23 Febbraio <i>S. Policarpo</i> | 09,00 | |
| Giovedì 24 Febbraio <i>S. Sergio</i> | 18,30 | Adorazione fino alle 21,30: *Vedovato Aurelio *Def. Parro Flavio * Barattin Alberto, Marinella e Mafalda |
| Venerdì 25 Febbraio | 18,30 | In Santuario a Bonisiolo |
| Sabato 26 Febbraio <i>S. Nestore</i> | 18.30 | *Palù Anna e Fernanda *Gobbo Ferruccio, Zambon Giovannina e Fam. Saccon Romeo *Bortoluzzi Leopoldo |
| Domenica 27 Febbraio VIII Domenica del Tempo Ordinario <i>S. Gabriele dell'Addolorata</i> | 08.00 | |
| | 09.30 | *Paramento Mario e Carnio Nicola * Gasparini Giorgio |
| | 10.00 | In Parrocchia a Bonisiolo: |
| | 11.15 | |
| | 18.30 | *Tardia Giuseppina |

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina